

# PTOF 2022-2025

## INDIRIZZI DI STUDIO

AMMINISTRAZIONE  
FINANZA E MARKETING

TURISMO

COSTRUZIONI  
AMBIENTE E TERRITORIO

AGRARIA - AGROALIMENTARE  
E AGROINDUSTRIA

INFORMATICA E  
TELECOMUNICAZIONI

ENOGASTRONOMIA E  
OSPITALITÀ ALBERGHIERA



CORSI D'ISTRUZIONE  
PER ADULTI  
(EX CORSI SERALI)

CERTIFICAZIONI  
STAGE ALL'ESTERO  
PCTO

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISS "MANLIO ROSSI DORIA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 13/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6751/01 del 09/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13/12/2021 con delibera n. 8*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Vision della scuola
- 2.3. Priorità e Traguardi RAV
- 2.4. Obiettivi formativi individuati dalla scuola
- 2.5. Prevenzione dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo
- 2.6. Piano di miglioramento
- 2.7. Processi implementati per il raggiungimento dei traguardi

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Indirizzo Tecnico - Settore Economico e Tecnologico
- 3.3. Settore Enogastronomia e ospitalità alberghiera
- 3.4. Insegnamenti opzionali
- 3.5. Percorsi di Istruzione di Secondo Livello (ex corsi serali).



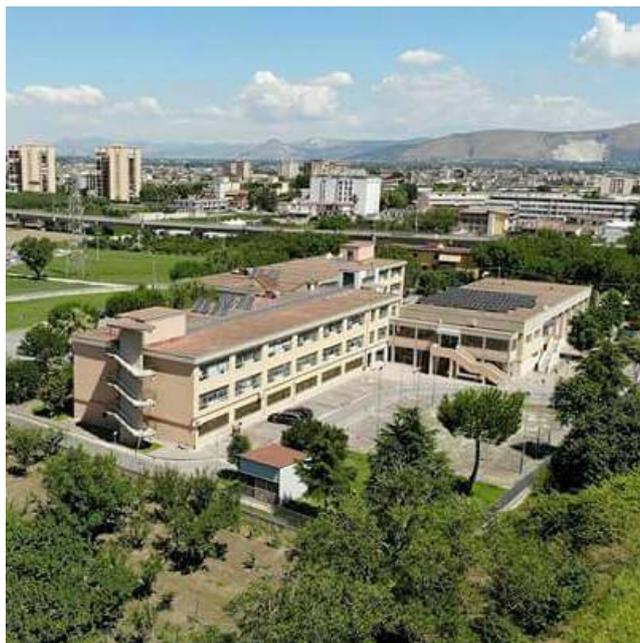
- 3.6. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.7. Iniziative di ampliamento curricolare

## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Formazione docenti in servizio
- 4.4. VIENI A VIVERE LA NOSTRA SCUOLA!

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO



Il bacino di utenza in cui l'Istituto opera è localizzato a Nord-Est della provincia di Napoli e comprende i comuni che vanno da Somma Vesuviana a Polvica di Nola (nord-sud) e da Saviano a Casalnuovo (est-ovest). L'area è dotata di una buona rete viaria urbana, collegata a quella autostradale, alle principali arterie ordinarie e all'aeroporto di Capodichino. Il comune è servito dalla Circumvesuviana e presenta zone storiche interessanti tra i Regi Iagni e le pendici settentrionali del complesso Somma-Vesuvio. L'area è stata oggetto di uno sviluppo economico squilibrato e di un incremento urbanistico caotico (soprattutto negli anni '60-'80), che ne hanno completamente stravolto l'originaria vocazione contadina e agro-alimentare ed hanno fortemente compromesso l'ambiente. La situazione occupazionale nell'area ha raggiunto, soprattutto nell'ultimo ventennio, livelli di vera e propria emergenza: il fenomeno della disoccupazione influisce non solo sulla crescita economica, ma anche sulla stessa convivenza e sul consenso sociale. L'analisi di alcuni indicatori relativi alla struttura

demografica evidenzia una crescente composizione giovanile della popolazione. La significativa presenza di fenomeni di abbandono e dispersione scolastica, che probabilmente incidono anche sulle problematiche relative alla devianza ed esclusione sociale nonché alla microcriminalità diffusa, trova conferma nei livelli di istruzione di base mediamente non adeguati. I valori elevatissimi del tasso di disoccupazione, con particolare riferimento alla disoccupazione giovanile, inducono anche ad alcune considerazioni sull'esistenza diffusa di lavoro sommerso. L'economia sommersa è, infatti, largamente presente nell'area e si configura come una vera e propria economia parallela, con il suo mercato, i suoi finanziamenti, il suo collocamento. Tale fenomeno è particolarmente grave in quanto si intreccia con quello della microcriminalità e della criminalità organizzata che costituiscono un grave fattore di freno all'economia locale. Il persistere di tali condizioni negative rischia di rallentare i processi di crescita e di sviluppo del territorio e di generare un sempre più crescente sentimento di insicurezza, sfiducia e distacco nel rapporto comunità/istituzioni, aggravando in tal modo l'instabilità sociale già diffusa, la perdita dei valori identitari, il senso di appartenenza. La struttura produttiva dell'area è costituita da una miriade di piccole e piccolissime imprese locali di diverse tipologie, frammentate ed operanti in isolamento, prive di strutture di servizi e di orientamento al mercato e, soprattutto, prive di infrastrutture funzionali allo sviluppo. Accanto a tale realtà convive, inoltre, un'agglomerazione di imprese medio- grandi, le quali, tuttavia, operano all'interno di sistemi chiusi ed autosufficienti, con scarsa interazione nei confronti del tessuto produttivo circostante. Persiste, infine, sul territorio un settore agroalimentare e enogastronomico diffuso che, dopo un periodo di declino, presenta segni di riqualificazione dei prodotti tipici DOP e DOC largamente richiesti, con conseguenti collegamenti fra orientamenti produttivi e sbocchi di mercato. In particolare, gli sbocchi a cui si fa riferimento ineriscono anche alla trasformazione delle materie agroalimentari e alla valorizzazione delle qualità culinarie e organolettiche delle stesse. Il nostro territorio, infatti, è ricco di prodotti di eccellenza da recuperare, tutelare, valorizzare e conoscere/far conoscere, partendo dall'analisi del terreno e delle acque, passando dalla bonifica alla coltivazione sostenibile, per il recupero delle specie autoctone e specifiche del territorio ed anche alla trasformazione dei prodotti e alla promozione turistica ed enogastronomica territoriale.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'Istituto "Manlio Rossi Doria" è una scuola dalle grandi tradizioni, ma allo stesso tempo vuole essere fortemente proiettata verso il futuro e parte attiva nello sviluppo economico e sociale del territorio. Questo è lo spirito che caratterizza questa Istituzione Scolastica e che anima tutti coloro che operano a vario titolo all'interno del nostro istituto. L'Istituto "Manlio Rossi Doria" vuole essere un vero e proprio volano culturale e professionale ricco di stimoli, aperto all'intensa e feconda collaborazione con le varie realtà aziendali, economiche culturali e sociali presenti nel territorio e pienamente rispondente alle esigenze degli stakeholders.

L'Istituto "Manlio Rossi Doria" intende:

- Formare studenti che sappiano **AGIRE** con consapevolezza, flessibilità, creatività nel contesto sociale e professionale locale ed europeo e possano raggiungere i propri livelli di eccellenza sul piano umano e culturale.
- Educare all'**AGIRE** perché ciascuno possa imparare attraverso esperienze concrete;
- Consentire ai propri studenti di fare scelte **CONSAPEVOLI** perché possano predisporre e realizzare il proprio progetto di vita;
- Essere **FLESSIBILI** perché è opportuno confrontarsi con chiunque per continuare ad imparare in un'ottica di formazione continua per non uscire dal mercato del lavoro (lifelong learning).

La formazione integrale della persona, che rientra nella "MISSION" del successo formativo

degli allievi, deve, quindi, contribuire al recupero di una cultura del lavoro che valorizzi la dignità di ogni attività onesta che consente all' uomo di esprimersi, di sostenere se stesso e la propria famiglia e di **contribuire al benessere della società** e che, quindi, è esperienza di legalità, giustizia, equità, solidarietà e sobrietà, nello spirito degli artt. 1 e 3 della Costituzione della Repubblica Italiana. In tale prospettiva, va perseguito il fondamentale obiettivo di integrare **la dimensione tecnico-professionale** con la formazione generale del giovane e del cittadino, cercando di fornire agli studenti un bagaglio di conoscenze capacità e competenze flessibile e completo, nell'ottica sia di un possibile inserimento nel mondo del lavoro, sia del proseguimento degli studi a livello universitario. In altre parole, la **formazione globale dello studente** si dovrà basare sulla complementarietà e sull'integrazione delle discipline tecnico-professionali con le materie di formazione culturale generale, di pari rilevanza formativa.

## VISION DELLA SCUOLA

La crescente complessità di una realtà che evolve rapidamente, in direzioni non sempre prevedibili, ha portato i nostri **sistemi di formazione**, ad un continuo adattamento alle **nuove esigenze sociali**. Da qui la necessità, per il nostro Istituto, di offrire numerosi, diversificati e **validi progetti curriculari ed extra curriculari**, nonché di rendere le nostre metodologie e i nostri contenuti aggiornati e al passo con i tempi. Un'attenzione particolare viene pertanto rivolta alla **formazione degli studenti, nel rispetto delle loro potenzialità e delle loro inclinazioni, nell'ottica specifica di garantire il successo scolastico a ciascuno, favorendo lo sviluppo di precipui talenti, nuove e migliori occasioni di ingresso nel mercato del lavoro, mirando allo sviluppo turistico, culturale, locale ed enogastronomico, puntando, in particolare, sulla riscoperta dei nostri prodotti agricoli tipici**. La risposta educativa dell'Istituto è articolata in diverse fasi e in diversi ambiti. Nell'ottica di un costante rafforzamento della **formazione di base, l'istituto promuove, con una didattica sempre più**

**laboratoriale** e innovativa orientata alla costruzione di competenze, un sapere critico che faciliti lo studente ad inserirsi una volta terminati gli studi, in maniera flessibile e attiva in una realtà in rapido cambiamento, caratterizzata da una sempre più accentuata e crescente globalizzazione dei fenomeni economici, produttivi e culturali da un lato e dall'altro, in una logica glocal, da una crescente necessità di valorizzare la cultura, le vocazioni produttive locali oltre che la tutela del territorio. Perseguire questi obiettivi comporta anche la necessità di rinnovare e adeguare ai bisogni formativi l'Offerta dell'Istituto con necessari adeguamenti alla **domanda del territorio**, riuscendo a dare risposte concrete in termini di qualità e riscoperta della nostra cultura, delle nostre tradizioni nonché delle nostre eccellenze e vocazioni. agricole-enogastronomiche. L'Istituto intende così **soddisfare le esigenze del territorio e dell'utenza**, divenendo, altresì, **una fonte di informazioni e servizi in costante aggiornamento**, in una realtà in cui agli agricoltori mancano riferimenti di tipo tecnico per la gestione delle coltivazioni, delle innovazioni tecnologiche e degli aspetti legati alla valorizzazione dei prodotti agro alimentari del proprio territorio.

## PRIORITÀ E TRAGUARDI RAV

**L'emergenza sanitaria internazionale** - tutt'ora in corso - ha determinato la necessità di affrontare e superare sfide impegnative e, sotto molti profili, inedite. Nel fronteggiare la crisi pandemica che ha investito l'intero Paese, la nostra scuola ha posto e pone al centro della propria azione gli studenti, i loro bisogni e il fondamentale diritto all'istruzione di ognuno di loro. In un contesto tanto drammatico, si sono tuttavia create le basi **per trasformare in opportunità le sfide da essa derivanti**. Il Piano si pone **in continuità con quello predisposto negli anni precedenti** e mira a offrire una proposta di educazione e di istruzione di qualità per tutti, in cui ciascuno possa riconoscere e valorizzare le proprie inclinazioni, **potenzialità ed interessi**, superando le difficoltà e i limiti che si frappongono alla sua crescita come

persona e come cittadino. Gli **atti formali di documentazione**, condivisione e valutazione delle scelte dell'autonomia scolastica, quali ad esempio il Rapporto di Autovalutazione (**RAV**), il Piano triennale dell'offerta formativa (**PTOF**) e il Piano di Miglioramento (**PdM**) nonché quelli di "personalizzazione" dei percorsi, devono **essere coerenti ed essenziali**, senza sovrapposizioni che facciano perdere di vista il fine ultimo della progettazione: il successo formativo di tutti. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal **Rapporto di Autovalutazione** e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano. Si **confermano le priorità e i traguardi del triennio precedente**, tenuto conto dell'emergenza epidemiologica e del suo effetto sulle pratiche educative, didattiche ed organizzative gestionali, che ha comportato un'interruzione dell'ordinaria attività ed ha imposto la didattica a distanza come unica forma consentita per lavorare in sicurezza.

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
1) Risultati scolastici	Diminuzione dell'abbandono scolastico	Ridurre nel triennio il differenziale rispetto alla media provinciale di abbandoni
	Migliorare il successo formativo degli studenti intervenendo sulle metodologie didattiche negli ambiti di apprendimento o professionalizzanti	Ridurre la percentuale di debiti formativi nelle discipline professionalizzanti
2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare le conoscenze e le competenze di base linguistiche e logico-matematiche, a valenza trasversale	Incrementare dello 0,5% i risultati di italiano e di matematica rispetto ai dati prima regionali, poi del meridione e infine nazionali

<b>3) Competenze chiave europee</b>	Sostenere le competenze chiave europee valutando, in particolare, nelle classi seconde "la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare" e nelle classi quinte "la competenza imprenditoriale"	Sulla base di specifiche rubriche di valutazione verificare il raggiungimento delle competenze indicate con una percentuale non al di sotto del livello base per la maggioranza degli allievi.
<b>4) Risultati a distanza</b>	Monitorare gli esiti a distanza per migliorare l'offerta formativa in sintonia con le esigenze del territorio	Attuare il monitoraggio degli studenti dopo il conseguimento del diploma nell'ultimo triennio

## OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2. potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche**;
3. sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva** e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla **conoscenza e al rispetto della legalità**, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5. **alfabetizzazione** all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

6. potenziamento delle **discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
7. sviluppo delle **competenze digitali degli studenti**, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
8. **potenziamento delle metodologie laboratoriali** e delle attività di laboratorio;
9. prevenzione e contrasto della **dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione e del **bullismo**, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
10. valorizzazione della scuola intesa come **comunità attiva**, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare **l'interazione con le famiglie e con la comunità locale**, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
11. **apertura pomeridiana delle scuole** e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con **potenziamento** del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
12. incremento **dell'alternanza scuola-lavoro** nel secondo ciclo di istruzione;
13. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla **valorizzazione del merito** degli alunni e degli studenti;
14. definizione di un sistema di orientamento il **supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio**.

## PREVENZIONE DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Con il D.M. del 13 gennaio 2021 n. 18 sono state adottate le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di **bullismo e cyberbullismo** in attuazione della L. 71/2017 per comprendere, ridurre e contrastare i fenomeni negativi che colpiscono ragazze e ragazzi, grazie a strumenti di comprovata evidenza scientifica.

Si implementeranno nell'istituto nell'ambito del progetto Safer Internet centre-Generazioni Connesse:

- la **formazione e-learning dei docenti referenti** sulla Piattaforma ELISA (e-learning degli insegnanti sulle strategie anti bullismo);
- la costituzione di un Gruppo di Lavoro (**Team Antibullismo**) a livello scolastico;
- le indicazioni di **procedure operative** da realizzare tramite azioni efficaci, suddivise a loro volta, in "prioritarie" e "consigliate";
- la creazione di un **protocollo d'intervento** per un primo esame dei casi d'emergenza.

Il progetto prevede iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione sui temi del bullismo e cyberbullismo e permette alla comunità scolastica di **riflettere sulle tematiche legate alla sicurezza online**. Gli interventi hanno come obiettivo la **prevenzione dei fenomeni di bullismo** e la diffusione di competenze sul tema ma anche di strumenti di intervento per contrastare eventuali episodi di bullismo e cyberbullismo. **Obiettivi formativi e competenze attese** sono la prevenzione e il contrasto a comportamenti difforni da un sano sviluppo della sfera relazionale/affettiva. Le competenze sono dunque principalmente legate alla sfera **relazionale e sociale**.

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il piano di miglioramento prevede:

**Diminuzione dell'abbandono scolastico, attraverso l'applicazione di diverse strategie motivazionali sul piano relazionale e cognitivo.**

Breve descrizione del percorso

- concretizzare le didattiche inclusive e innovative;
- potenziare le didattiche innovative e l'utilizzo delle nuove tecnologie, che prevedono modifiche agli ambienti di apprendimento e all'organizzazione scolastica in linea con le nuove avanguardie educative;
- migliorare il clima relazionale (star bene a scuola, insieme) attraverso progetti in rete e collaborazione per la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie, con le comunità locali e le imprese, nonché la valorizzazione delle risorse professionali e la realizzazione di progetti e iniziative didattiche di interesse territoriale;
- attività previste per il percorso: ascolto attivo, laboratorio di ceramica, laboratorio teatrale.

**Migliorare le conoscenze e le competenze di base linguistiche e logico-matematiche, a valenza trasversale, con azioni sinergiche centrate non solo sugli allievi, ma su tutti i componenti della comunità scolastica**

Breve descrizione del percorso

- discussione con i docenti sulla necessità di un lavoro mirato per il **recupero e/o rafforzamento delle competenze** oggetto della rilevazione a carattere nazionale;
- incontro con il collegio docenti, con i dipartimenti disciplinari e successivamente con gli insegnanti delle classi seconde e quinte per illustrare **i dati restituiti dall'Invalsi** in seguito alla precedente rilevazione;
- partecipazione alle riunioni dipartimentali previste dal piano delle attività **per implementare le azioni programmate;**

- **simulazioni prove** (febbraio – aprile) per le classi seconde – (gennaio – marzo) per le classi quinte : prove online rispettivamente marzo e maggio. Le simulazioni prevedono anche la prova di inglese;
- predisposizione turni di vigilanza, verbali e prove differenziate per **alunni diversamente abile** durante le simulazioni con lo scopo di rilevare i punti di debolezza e cercare di elaborare strategie migliorative;
- 1h di italiano, 1h di matematica e 1 h di inglese settimanali che tutti i docenti interessati effettueranno **in attività finalizzate all'Invalsi**.

#### Attività previste per il percorso

- confronto tra i docenti sui risultati restituiti dall' Invalsi;
- attuazione attività laboratoriali prove Invalsi

### **Migliorare il successo formativo degli studenti intervenendo sulle metodologie didattiche negli ambiti di apprendimento professionalizzanti**

#### Breve descrizione del percorso

- le **discipline professionalizzanti** rappresentano un diretto collegamento tra il mondo della scuola e quello del lavoro; esse, pertanto, sono pienamente coinvolte nella progettualità delle attività di **PCTO**, elaborati sulla base dell' interdisciplinarietà e finalizzati a rispondere alle esigenze formative dei nostri allievi. la progettualità deve quindi essere finalizzata a: progettare **attività laboratoriali**, basati sulla scelta di tematiche specifiche, finalizzate al **recupero di competenze** più che di conoscenze;
- **promuovere la cittadinanza attiva;**
- sviluppare la creatività e **lo spirito imprenditoriale;**
- favorire l'applicazione di un metodo di studio orientato al **problem solving**

### Attività previste per il percorso

- UDA d'indirizzo

## PROCESSI IMPLEMENTATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI

In considerazione di quanto sopra e in coerenza con le finalità e il profilo dell'Istituto, il Dirigente Scolastico, ai fini dell'elaborazione del PTOF 2022/25, individua per le attività e le scelte di gestione e amministrazione i seguenti processi per il raggiungimento dei traguardi:

- Progettazione curricolare
- Progettazione organizzativa/didattica
- Ampliamento dell'offerta formativa
- PCTO
- Orientamento/Continuità
- Formazione del personale docente ed ATA
- Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale
- Educazione civica
- Didattica digitale integrata

### Progettazione curricolare

Verrà applicata, in ottemperanza alle linee guida degli istituti Tecnici e al decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 relativo alla nuova istruzione professionale, la programmazione per competenze, utilizzando i curricoli già definiti da ciascun dipartimento e la valutazione attraverso le rubriche di valutazione. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto:

1. Dei risultati delle rilevazioni **INVALSI**

2. Dei risultati delle prove comuni per **classi parallele**

3. Dei dati relativi alle **sospensioni di giudizio** che si concentrano soprattutto in alcune discipline: Matematica, Inglese e le materie professionali nel triennio.

### Progettazione organizzativa/didattica

Dovrà essere previsto il **potenziamento della flessibilità didattica e dell'autonomia** previste dai regolamenti degli Istituti Tecnici e Professionali, al fine di consolidare o eventualmente ampliare l'Offerta Formativa dell'Istituto. Per ciò che concerne le attrezzature e infrastrutture materiali occorre tenere presente che la scuola ha già da alcuni anni avviato un massiccio processo di digitalizzazione, pertanto necessita di continui potenziamenti tecnologici e continuerà in tale processo di miglioramento.

### Ampliamento dell'offerta formativa

Dai questionari somministrati ai genitori in occasione dell'autovalutazione d'istituto è risultato che essi condividono le scelte educative della scuola, richiedendo però sempre maggiore collaborazione con le aziende del territorio. Gli allievi hanno evidenziato un particolare interesse per le **attività di stage** e per i progetti internazionali. Alla luce di ciò si punterà a:

- Valorizzare e potenziare le **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano e alle **lingue straniere** con percorsi di certificazione linguistica, progetto Debate, scambi culturali.
- Potenziamento delle competenze **matematico logiche e scientifiche** attraverso un maggiore utilizzo delle metodologie laboratoriali.
- Implementazione delle **competenze digitali**, con percorsi di certificazione informatica e l'applicazione di metodologie innovative e laboratoriali, Si potenzieranno in particolar modo le tecnologie legate al mondo del lavoro e l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- Partecipazione a **PON ed Erasmus**, per implementare l'offerta formativa e la formazione di docenti e studenti.
- Sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della legalità, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture

- Realizzazione di iniziative volte al pieno **successo scolastico**, agendo contro la dispersione scolastica e le problematiche relazionali e psicologiche create dalla pandemia da covid 19, attraverso la prosecuzione dello sportello d'ascolto, gestito dallo psicologo e/o da un operatore psicopedagogico. Altre iniziative potranno essere realizzate con la collaborazione di associazioni del territorio, servizi sociali, servizio per le tossicodipendenze, Comune, per affrontare con tempestività le problematiche rilevate. Contrasto di ogni forma di **discriminazione, bullismo e cyberbullismo** sviluppando comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico e delle attività culturali con il supporto di una équipe di psicologi. Tali iniziative si prefiggono di prevenire ed arginare l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento.

### PCTO

La definizione dei percorsi per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale è stata definita con chiarezza dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, che modificava in parte l'alternanza scuola-lavoro, così come definita dalla legge 107/2015. La normativa attualmente in vigore, infatti, stabilisce in **210 ore la durata minima triennale dei PCTO negli istituti professionali, 150 nei tecnici**, tali percorsi costituiranno parte integrante e qualificante del percorso di formazione degli studenti. Gli strumenti dell'apprendimento esperienziale che verranno prevalentemente utilizzati dalla scuola saranno: la didattica orientativa e laboratoriale, l'impresa formativa simulata, lo stage aziendale ed esperienze lavorative da effettuare possibilmente anche all'estero. I percorsi di PCTO **verranno progettati** tenendo conto anche delle eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera e di quelli diversamente abili. Propedeutica sarà l'attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro facendo riferimento, se non presenti nella scuola, a professionalità esterne. Inoltre, i percorsi saranno progettati facendo riferimento alla **Carta dei diritti e dei doveri degli studenti** tenuto conto degli aspetti valutativi e di autovalutazione tipici di tale attività. Le linee operative saranno:

- Interazione fra **scuola e impresa**, intesa anche come spazio formativo, per consentire di conoscere e sperimentare il mondo professionale;
- Promozione di **"spirito di iniziativa e imprenditorialità"**;

- Coinvolgimento del **Comitato Tecnico Scientifico**;
- Redazione di un **piano programmatico dei PCTO** indirizzato ai Consigli di classe;
- Integrazione delle attività di PCTO e di orientamento nell'ambito del curriculum verticale e delle attività didattiche ordinarie.

### **Orientamento/Continuità**

Proseguiranno e verranno **rafforzate** le iniziative di **orientamento sia in entrata che in uscita**. Tali iniziative mireranno a sviluppare canali di comunicazione e rapporti di collaborazione, in entrata, con la scuola secondaria di primo grado per la presentazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto agli studenti, e, in uscita con l'Università, al fine di offrire informazioni e assistenza sia agli alunni che intendono iscriversi nel nostro istituto sia agli studenti in uscita che scelgono di continuare gli studi dopo aver conseguito il diploma. Si proseguiranno anche le attività realizzate per l'orientamento in itinere, per il recupero e per la riduzione della dispersione scolastica.

### **Formazione del personale docente ed ATA**

Il piano di formazione docenti sarà definito in coerenza con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV), con le azioni descritte nel piano di miglioramento e con le proposte di ampliamento dell'offerta formativa. Per la formazione del personale si continuerà a percorrere la strada già intrapresa nel triennio 2019/2022, considerando come prioritarie le seguenti tematiche:

- Didattica per competenze, □ Innovazione metodologica; □ Valutazione e miglioramento; □ Inclusione e disabilità; □ Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento.

Per il personale ATA sono previsti corsi di aggiornamento sia per la formazione specialistica sia per una sempre maggiore digitalizzazione del lavoro d'ufficio.

### **Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale**

Nel triennio 2019/2022, in linea con il PNSD, e con le linee guida per la didattica digitale integrata, la scuola ha già intrapreso un processo di digitalizzazione volto a:

- analizzare i bisogni relativi alle competenze digitali, in modo da avviare un percorso formativo e di aggiornamento;

- stimolare lo scambio professionale di materiali didattici digitali;
- incrementare le competenze sull'utilizzo di piattaforme digitali e cloud sia per le riunioni degli OO.CC. a distanza sia per le lezioni in modalità sincrona e asincrona affinché l'uso del digitale nelle attività quotidiane della vita della scuola assuma carattere strutturale;
- promuovere l'uso delle tecnologie digitali come mezzo per potenziare l'apprendimento. Tale percorso continuerà nel prossimo triennio, coinvolgendo tutte le risorse umane disponibili, allo scopo di raggiungere i seguenti obiettivi:
  1. potenziamento generalizzato degli **strumenti digitali**;
  2. **didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi** con il protagonismo di tutte le discipline curricolari;
  3. completa **digitalizzazione amministrativa e didattica** con diminuzione dei processi che utilizzano il supporto cartaceo;
  4. potenziamento dei servizi digitali per le **comunicazioni scuola-famiglia**.

### Educazione civica

Per l'insegnamento **dell'Educazione civica**, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". **L'educazione civica**, in linea con la "mission" del nostro istituto, contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla **vita civica, culturale** e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Al fine di realizzare i suddetti principi si attua un approccio trasversale che coinvolge tutti i docenti attraverso il contributo che tutte le discipline possono fornire: ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Il curriculum del nostro istituto sviluppa le macro-tematiche previste dall'art. 3 della legge 92/2019 e richiamate nelle Linee Guida Allegate al DM 35/2020 ( **Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza**

**Digitale)** delineate per anno di corso attraverso lo sviluppo di UDA (**unità di apprendimento**) che prevedono in maniera dettagliata le discipline coinvolte e le ore dedicate, il prodotto finale o compito di realtà previsto, per raggiungere le competenze previste dall'allegato C delle stesse linee guida, con la relativa declinazione delle conoscenze ed abilità. Diverse sono le metodologie e attività utilizzate : lezione frontale, visione di film, Cooperative learning, flipped classroom, visite guidate, commento a fatti di cronaca, analisi di casi reali In particolare le tematiche trattate in relazione alle tre macro aree sono: Costituzione , diritto internazionale e nazionale, legalità e solidarietà : I concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il regolamento scolastico). Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie I principi fondamentali della Costituzione e i diritti sociali. L'ordinamento dello Stato, le Organizzazioni internazionali e sovranazionali. Sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU e relativi obiettivi. I diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro Cittadinanza digitale : uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione Uso corretto delle informazioni presenti sul web, tutela della privacy, contrasto al cyberbullismo. Norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. Creazione e gestione dell'identità digitale, tutela dei dati e rispetto delle identità altrui; uso e condivisione delle informazioni personali. Politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali. Discipline coinvolte : Diritto, Italiano, Storia, Scienze Integrate, Lingua inglese e francese, TIC, religione, Scienze motorie , discipline di indirizzo. Il nostro Istituto si propone di mettere in atto "collaborazioni" con Enti e/o associazioni di volontariato e culturali del territorio che possono collaborare nelle attività interdisciplinari di Educazione civica per supportare gli studenti nei percorsi che li vedono impegnati fattivamente nell'esercizio di azioni di interesse pubblico e di cittadinanza attiva relative alla valorizzazione dei beni culturali, al campo dell'educazione alla legalità, dei servizi sociali, della cultura dei diritti per tutti.

### Didattica digitale integrata

Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale



Integrata (DDI), si inserirà nel PTOF una progettazione alternativa a quella già prevista in presenza, da attuare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio nonché in caso di nuovo lockdown. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declinerà obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli “**alunni fragili**”.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

In una realtà territoriale che denota precarietà culturale e disagio psico-sociale, l'Istituto si pone come **"centro propulsore"** di iniziative atte ad educare gli allievi alla cittadinanza attiva, alla flessibilità e alla imprenditorialità, creando anche occasioni per recuperare le radici territoriali. La nostra Scuola si propone, infatti, di formare **"soggetti" responsabili**, consapevoli di sé e del mondo esterno, in possesso di una buona cultura di base e di specifiche **competenze tecnico-professionali**, che siano anche duttili e flessibili, per rispondere alla richiesta di mobilità del **mercato del lavoro** e per proseguire efficacemente gli studi. Mira, pertanto, a superare la dicotomia fra istruzione e formazione, educando, così, alla complessità, alla responsabilità delle scelte, alla partecipazione attiva ai processi di apprendimento, al rispetto delle diversità in una **visione europea e mondiale**, ritenendo anacronistica un'istruzione solo tecnicistica che non veicoli valori fondamentali. Vuole, dunque, offrire un contributo più fattivo all'educazione anche dell'alunno più svantaggiato, affinché si realizzi la sua piena maturazione umana, sociale, culturale, fatta salva, naturalmente, la libertà di insegnamento del docente. Nella predisposizione del piano dell'offerta formativa il nostro istituto privilegia, quindi, i progetti concernenti le abilità di base, l'acquisizione di un valido metodo di studio, l'integrazione nella comunità scolastica, la motivazione all'apprendimento per le classi del biennio e le attività specifiche del curriculum per il secondo biennio e il quinto anno, quali percorsi di **PCTO**, interscambi culturali, approfondimenti tematici, l'orientamento universitario, etc., tutti calibrati ai profili professionali (**PECUP**) dei diversi indirizzi. In tal modo il nostro istituto esprime l'**autonomia scolastica** intesa come possibilità, riconosciuta ad ogni istituzione scolastica, di organizzarsi e determinare il proprio **progetto educativo** espresso con il Piano dell'Offerta Formativa.

L'autonomia, di tipo funzionale e gestionale, è tesa al **successo formativo degli studenti**, creando una scuola di qualità attraverso la promozione di nuovi modi di fare scuola, capace di personalizzare i curricoli con un'attenzione particolare al territorio e coniugando flessibilità, responsabilità ed integrazione. Fiore all'occhiello dell'autonomia è, appunto, il PTOF che esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa della scuola, costituendone la carta d'identità con una previsione capace di prospettare cosa potrà servire in futuro all'alunno, fornendogli competenze spendibili attraverso percorsi orientati ed offrendogli orizzonti per un progetto di vita sempre negoziabile ma in continua costruzione ed espansione. Ma la scuola dell'autonomia riesce a raggiungere il suo fondamentale obiettivo, il successo formativo di tutti gli alunni, a condizione che migliori l'impostazione dell'azione educativa e didattica in quanto è dalla didattica che dipende la qualità e la produttività della scuola. **La didattica costituisce il cuore dell'autonomia e l'attenzione alla didattica da parte dei docenti comporta un impegno di continua formazione in servizio**, cosa arricchente per gli insegnanti ma anche carica di valori esistenziali come l'umiltà, lo studio, la cultura, la formazione integrale della persona, trasmessi agli allievi con il semplice esempio, contribuendo già così ad una convivenza civile sempre più esperita in una comunità scolastica dove non si educa per valutare ma si valuta per educare (Zavalloni). Ormai da tempo, nella pratica d'insegnamento dei docenti più attenti alle esigenze formative degli allievi, è stato abbandonato il modello di programmazione lineare-sequenziale noto come «taylorismo didattico» e suddiviso in definizione di obiettivi, rigida elencazione di fasi programmate, controllo delle stesse e l'unitarietà dell'apprendimento è entrata sempre più a far parte dello stile dei docenti. **L'esigenza della didattica per competenze è nata proprio quando si è finalmente compreso che, all'interno del sistema educativo, la flessibilità e la creatività sono più importanti della mera efficienza.** Ci si è così ispirati alla cosiddetta «adhocrazia». Essa consente di fronteggiare problemi didattici continuamente diversi e permette l'individualizzazione di **percorsi ad hoc**, gli unici che, sfuggendo ad una consequenzialità di tipo lineare che debba valere sempre, ovunque e per tutti, possono favorire il successo formativo degli allievi. La didattica per competenze consente al docente di

programmare, secondo una logica di tipo reticolare, moduli diversi, anche combinandoli con sezioni di programmazione tradizionale. Nell'ambito didattico è possibile individuare, all'interno delle classi tradizionali o scomponendole, gruppi di studenti che costruiscano insieme il loro apprendimento, anche attraverso forme di peer tutoring. I moduli sono altamente motivanti proprio perché consentono ad ogni allievo di interagire attivamente con il docente e con i compagni, attivando modalità di empowerment. Il grande vantaggio dell'impostazione modulare dell'insegnamento consiste nella valorizzazione dell' "**apprendere all'apprendere**". L'esperienza formativa proposta, pertanto, evita anche un approccio superficiale al mondo della cultura ed i rischi che tale atteggiamento comporta. Infatti, una conoscenza fondata sul "sentito dire" dà adito a stereotipi, opinioni a volte irrazionali e suscettibili di modifiche, che impediscono una valutazione obiettiva e ciò può portare a pregiudizi o a diverse forme di razzismo. L'ampliamento della nostra offerta formativa nel corso degli ultimi anni, con l'aggiunta dei corsi del **CPIA** e a partire dall'anno scolastico 2018/2019 del settore enogastronomico, indirizzo di enogastronomia e ospitalità alberghiera, risponde efficacemente alla domanda diffusa di una formazione permanente e di qualità, che rappresenta una risposta valida alle esigenze del territorio. In modo particolare, l'indirizzo alberghiero risulta essere un naturale completamento della filiera formativa dell'istituto e un ponte di collegamento con il sistema produttivo territoriale che caratterizza il "**made in Italy**". Coerentemente con la riforma degli istituti professionali, l'istituto propone un modello didattico innovativo e improntato su attività laboratoriali in continuo rapporto con il mondo del lavoro. Il progetto **Laboratori Territoriali per l'occupabilità** intende formare nuove figure professionali giovani che rispondano alle esigenze del mercato del lavoro locale, sperimentando professioni tradizionali alla luce dell'innovazione di prodotto e di processo. I laboratori territoriali sono rivolti sia ai giovani che frequentano gli ultimi anni degli istituti superiori, sia ai ragazzi che hanno completato la scuola secondaria superiore e non sono riusciti a trovare una collocazione professionale) temi dei laboratori sono inerenti alla vocazione produttiva e culturale dell'Area Nolana e della provincia di Napoli in generale, promuovendo il prodotto pizza come volano di sviluppo imprenditoriale e di occupazione.

**Rete di scuole coinvolte nel progetto:**

**Scuola capofila:** ISS Rita Levi Montalcini–G. Ferraris con sede a Saviano (NA)

Scuole secondarie di secondo grado proponenti:

- ISIS Baianese-Lauro Lauro (AV)
- IT Manlio Rossi Doria Marigliano (NA)

Altre scuole coinvolte nella rete:

- IC Omodeo – Beethoven di Scisciano/San Vitaliano (NA);
- IC 2 A. Ciccone di Saviano (NA)
- IC Pacinotti di Marigliano (NA)
- CPIA Centro Provinciale di Istruzione per gli Adulti -

Napoli Provincia

- SMS Dante Alighieri di Marigliano

## INDIRIZZO TECNICO - SETTORE ECONOMICO E TECNOLOGICO

Il Diplomato in **“Amministrazione, Finanza e Marketing”** riesce a cogliere gli aspetti, scientifici, economico giuridici, tecnologici e tecnici sviluppati dalle discipline d’indirizzo. Le discipline, nell’interazione tra le loro peculiarità, infatti promuovono l’acquisizione progressiva delle abilità e competenze professionali. In particolare ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale. Possiede inoltre gli strumenti idonei ad affrontare le scelte per il proprio futuro di studio o di lavoro. Ciò è stato acquisito anche mediante attività di PCTO, tirocini, stage, nuclei tematici funzionali all’orientamento alle professioni o alla prosecuzione degli studi. L’indirizzo offre possibilità di lavoro nella gestione di un’impresa, applicando le nuove tecnologie e realizzando attività aziendali e progetti

innovativi, proficui, sicuri, nel pieno rispetto delle norme. I diplomati che non intendono proseguire gli studi beneficiano di un diploma di Perito/Tecnico specializzato per l'Amministrazione, la Finanza e il Marketing che dà la possibilità di acquisire le competenze giuste per costruirsi un futuro come: Direttore commerciale - Addetto alla contabilità generale - Responsabile della comunicazione - Responsabile del bilancio - Impiegato in aziende pubbliche o private, commerciali, industriali e dei servizi - Impiegato in uffici contabili di banche o assicurazioni, in studi di consulenza finanziaria, contabile o scale, in uffici immobiliari - Impiegato nel settore vendita, pubblicità e marketing di imprese commerciali.

Il Diplomato nel **"Turismo"** ha competenze specifiche nei sistemi aziendali nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale. L'indirizzo offre possibilità di lavoro per la valorizzazione delle bellezze del proprio territorio, per promuoverle in tutto il mondo. Vengono acquisite competenze informatiche, linguistiche, economiche e interculturali. I diplomati che non intendono proseguire gli studi beneficiano di un diploma di Perito/Tecnico specializzato per il Turismo che dà la possibilità di acquisire le competenze giuste per costruirsi un futuro come: Direttore tecnico di agenzia di viaggio - Programmatore turistico - Operatore congressuale e turistico - Impiegato in agenzie di viaggio, tour operators, strutture alberghiere, trasporti, comunicazioni, marketing, pubblicità, pubbliche relazioni, enti pubblici del turismo, commercio, con mansioni di concetto o anche direttive.

Il Diplomato in **"Agraria, Agroalimentare, Agroindustria"** ha competenze relative a: organizzazione e gestione di processi produttivi e trasformativi, attività di marketing, controllo e salvaguardia di situazioni ambientali e territoriali, eventuali giudizi di convenienza economica, valutazione di beni, diritti e servizi, interventi per il miglioramento di assetti territoriali rurali. Il percorso di studi prevede una formazione equilibrata, a partire da solide basi di chimica e biologia, e in grado di analizzare le tecnologie di settore per realizzare prodotti di qualità, attraverso sistemi puntualmente controllati. Ampio spazio è dedicato agli aspetti organizzativi e gestionali delle aziende di settore e ai rapporti fra queste e l'ambiente, alla qualità delle produzioni agroalimentari e agroindustriali, nonché ai procedimenti sulla trasparenza e la tracciabilità. L'indirizzo offre possibilità di lavoro per chi ama la natura e vuoi fare qualcosa per migliorare la produzione agricola, rendendola sempre più sana ed ecosostenibile. I diplomati che non intendono proseguire gli studi, beneficiano di un diploma di Perito/Tecnico specializzato agrario, che dà la possibilità di acquisire le competenze giuste per costruirsi un futuro come: Direttore tecnico e gestore di aziende agrarie, agroindustriali e cooperative, con funzioni contabili, di rappresentanza e di assistenza tributaria - Addetto alla progettazione di opere di miglioramento fondiario, misura, stima e divisione di fondi,

costruzioni e aziende agricole - Addetto alla valutazione dei danni alle colture - Direttore tecnico e gestore di industrie di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli - Tecnico addetto al controllo qualitativo e tracciabilità delle produzioni agroindustriali - Tecnico responsabile della sicurezza nel settore forestale e agrario - Impiegato presso enti pubblici: Ministero delle politiche agrarie e forestali, uffici agrari delle Regioni, Città metropolitane e Comuni, per lavori catastali, topografici, cartografici - Tecnico ispettore in agricoltura biologica - Libero professionista.

Il Diplomato in **“Costruzioni, ambiente e territorio”** integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico. Viene formato un professionista sensibile ai problemi ambientali e che vuole contribuire a salvaguardare il suo paese, tutelando le tradizioni culturali, paesaggistiche, architettoniche, con strade, fabbricati, luoghi pubblici e privati sicuri ed efficienti. I diplomati che non intendono proseguire gli studi beneficiano di un diploma di Perito/Tecnico specializzato per le Costruzioni, l'Ambiente e il Territorio, che dà la possibilità di acquisire le competenze giuste per costruirsi un futuro come: Coordinatore della sicurezza in fase di Progettazione Lavori Coordinatore per la sicurezza in fase di Esecuzione Lavori - Direttore tecnico per l'impresa - Direttore tecnico per il committente - Disegnatore Tecnico - Designer - Tecnico di progettazione o di cantiere di Impresa Stradale Tecnico di impresa a movimento terra - Tecnico ausiliario per progettazione di impianti (idrici, telefonici, fognari, elettrico, riscaldamento, etc.) presso un'impresa privata (imprese di costruzioni) o pubblica - Dipendente pubblico (provincia, regione, enti locali, etc.) o privato (imprese di costruzione, cooperative, etc.) - Assistenza ai contratti in Agenzie immobiliari - Libero professionista.

Il Diplomato in **“Informatica e Telecomunicazioni”** ha competenze specifiche nel campo dell'elaborazione dell'informazione, della gestione dell'infrastruttura di rete, delle applicazioni e dei servizi in ambito web. Gli studenti sviluppano progressivamente un approccio razionale, orientato alla costruzione di modelli astratti, la capacità di risolvere problemi utilizzando linguaggi diversi e creatività, l'abitudine alla realizzazione di soluzioni e al raggiungimento dell'obiettivo in contesti di lavoro in team. Il profilo di uscita risponde in modo efficace ai recenti cambiamenti del mondo del lavoro permettendo sia un accesso diretto al lavoro che la prosecuzione degli studi in ambito universitario o ITS. I progetti in collaborazione con esperti esterni del mondo del lavoro e dell'università rappresentano un'occasione preziosa

per sperimentarsi, mettersi progressivamente in gioco. Nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) forniamo proposte curricolari ed extracurricolari tra loro coordinate in imprese nel territorio. L'indirizzo offre possibilità di lavoro per gli appassionati di tutto ciò che riguarda l'informatica e l'innovazione tecnologica. I diplomati che non intendono proseguire gli studi beneficiano di un diploma di Perito/Tecnico specializzato informatico, che dà la possibilità di acquisire le competenze giuste per costruirsi un futuro come: □ Tecnico informatico in aziende specializzate nella vendita, installazione e manutenzione di apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni - Tecnico di centro supervisione e controllo nella produzione e nello sviluppo di nuovi software applicativi sia per PC, sia per reti - Database administrator - TLC Consultant - Project manager - Security auditor.

## SETTORE ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

L'indirizzo **"Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"** ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze culturali, sociali, tecniche, economiche e normative necessarie per l'educazione, la formazione culturale e per l'inserimento lavorativo nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Per rispondere alle esigenze del settore turistico e ai fabbisogni formativi degli studenti, il profilo generale è orientato e declinato in due distinte articolazioni: Enogastronomia - Servizi di Sala e Vendita. Nell'articolazione **"Enogastronomia"** gli studenti acquisiscono competenze che consentono loro di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; di operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali applicando le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità; di individuare le nuove tendenze enogastronomiche. Nell'articolazione **"Servizi di sala e di vendita"** gli studenti acquisiscono competenze che li mettono in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; di interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela; di valorizzare i prodotti tipici locali, interagendo con il cliente per trasformare il momento della ristorazione e della degustazione in un evento culturale. L'indirizzo offre possibilità di lavoro vuoi esprimere la tua passione per l'enogastronomia e l'ospitalità. I diplomati acquisiscono specifiche

competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, acquisendo le competenze giuste per costruirti un futuro come: Maitre - Responsabile servizi ristorazione - Direttore d'albergo - Responsabile servizi ricevimento - Responsabile servizi alloggio - Cameriere - Cuoco Barman - Chef

## INSEGNAMENTI OPZIONALI

L'istituto superiore statale "Manlio Rossi Doria" intende utilizzare l'**organico dell'autonomia** assegnato per il **potenziamento dell'insegnamento curricolare** atto ad integrare il curriculum dello studente , come cita il comma 28 art. 1 della l.107/2015: «Scuole secondarie di secondo grado introducono **insegnamenti opzionali** nel **secondo biennio e nell'ultimo anno** anche utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità, tali insegnamenti, attivati nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente e dei posti di organico dell'autonomia assegnati sulla base dei piani triennali dell'offerta formativa, sono parte del percorso dello studente e sono inseriti nel curriculum dello studente, che ne individua il profilo associandolo a un'identità digitale e raccoglie tutti i dati utili anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro, relativi al percorso degli studi, alle competenze acquisite, alle eventuali scelte degli insegnamenti opzionali, alle esperienze formative anche di PCTO e alle attività culturali, artistiche, di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extrascolastico». Utilizzo dei docenti di **lingua inglese** in affiancamento dei docenti delle **materie professionali** per tutte le classi del triennio del settore tecnologico ed economico. Utilizzo dei docenti di diritto nei settori tecnologico, economico e professionale, per affiancare i docenti per l'attuazione del curriculum di Ed. Civica.

## PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO (EX CORSI SERALI).

I Percorsi di Istruzione di Secondo Livello (ex corsi serali), sono ideati per rispondere alle esigenze di un **utente adulto** che intende rientrare nel sistema formativo, prevedono percorsi didattici flessibili, che li differenziano sensibilmente dai corsi previsti per l'utenza diurna degli adolescenti.

Le loro peculiarità si possono individuare in questi cinque punti fondamentali:

- riduzione dell'orario settimanale di lezione;
- riconoscimento di crediti formali, professionali e personali;
- uso di metodologie didattiche specifiche per gli adulti;
- impianto modulare dell'attività didattica;
- flessibilità dei percorsi formativi.

Pertanto, i “Percorsi di Istruzione di Secondo Livello”, finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, si articolano in tre periodi didattici, così suddivisi:

**Primo periodo didattico:** (pari al 70% del monte ore del 1° biennio degli istituti tecnici), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo periodo (tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il primo biennio dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici);

**Secondo periodo didattico:** (pari al 70% del monte ore del 2° biennio degli istituti tecnici), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al terzo periodo (tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il secondo biennio dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici);

**Terzo periodo didattico:** (pari al 70% del monte ore del quinto anno degli istituti tecnici), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'acquisizione del diploma di istruzione tecnica (tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici).

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I PCTO sono attuati per una **durata complessiva non inferiore a 210 ore negli istituti professionali, a 150 ore negli istituti tecnici** (Legge di Bilancio 2019, che ha modificato in parte la legge 107/2015). Le successive Linee guida del 4/9/2019 hanno definito gli aspetti didattici, organizzati e valutativi, evidenziando le finalità orientative dei percorsi e l'obiettivo di far acquisire ai giovani le competenze trasversali utili alla loro futura occupabilità, nella prospettiva dell'apprendimento permanente. I percorsi vengono inquadrati nel contesto dell'intera progettazione didattica, non possono essere considerati come un'esperienza occasionale in contesti esterni, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio. Nella progettazione devono essere definiti anche i criteri di valutazione delle competenze acquisite. Il progetto ha inizio con la formazione comune specifica.

La **parte formativa comune** a tutti gli indirizzi comprende:

- modulo "sicurezza negli ambienti di lavoro" a cura dei docenti interni e/o esterni solo per le classi terze;
- modulo "privacy" a cura dei docenti interni e/o esterni;
- visite aziendali;
- workshop curricolari ed extracurricolari volti all'orientamento.

La **parte formativa specifica** è costituita da:

- lezioni sulla sicurezza con delle specifiche per ogni indirizzo da effettuarsi presso l'ente /azienda e privacy
- moduli vari di incontri con esperti nei vari settori: aziendale, turismo, comunicazione e marketing, simulazione di impresa e cantieristico.

Alla formazione segue lo **stage lavorativo** il cui periodo viene individuato dal collegio docenti di anno in anno. Si predilige il periodo compreso tra maggio e giugno.

L'orario di permanenza nei vari enti sarà minimo 8-6 ore o comunque quello concordato e deciso dai tutor in accordo con i ragazzi.

La fase di **valutazione delle attività** è particolarmente significativa e importante perché introduce elementi di novità nella tradizionale attività di valutazione formativa e sommativa effettuata nelle scuole.

Nei percorsi di PTCO è importante verificare:

- il rispetto del **percorso formativo**

**individuale** concordato con i tutor esterni;

- il grado di **possesso delle competenze acquisite** (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula ed alle **esperienze maturate in azienda**;
- le competenze acquisite e la ricaduta sul **"gruppo classe"** dell'esperienza condotta in ambiente lavorativo;
- **l'auto-valutazione** dell'allievo.

Al fine di attuare le suddette fasi di verifica e valutazione si potranno utilizzare i seguenti strumenti:

- **Griglie di valutazione**
- **Diario di bordo**
- **Prova interdisciplinare**
- **Relazione finale individuale.**

Al termine del progetto sarà rilasciata ad ogni studente una **certificazione delle competenze** attestante il livello raggiunto.

## INIZIATIVI DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Le proposte formative della scuola sono orientate a favorire l'acquisizione di requisiti necessari ad una forma di **"pensiero complesso"** che sappia intrecciare saperi diversi. Per questo il **"lavoro per progetti"**, ossia l'ideazione e la realizzazione di **itinerari didattici** centrati su un tema - problema che ha spesso valenze formative altamente significative e implica competenze trasversali a più discipline, è una delle modalità privilegiate dell'azione formativa della scuola e ne rappresenta un **arricchimento qualitativo significativo**. Alla loro realizzazione collaborano esperti, enti ed associazioni esterni alla scuola. I progetti, quindi, rappresentano un'integrazione alla programmazione curricolare volta a potenziare l'offerta formativa e a valorizzare le risorse del territorio concorrendo in modo coerente al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici prestabiliti.

# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### Figure e Funzioni Organizzative

**Collaboratori del Dirigente Scolastico** Compiti dei due collaboratori della Dirigente Scolastica sono : garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica - assicurare la gestione della sede - controllare le necessità strutturali e didattiche - Vigilanza e controllo della disciplina. Collaborare nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio - collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. Riferire alla Dirigente sul suo andamento e provvedere alle sostituzioni - collaborare con la Dirigente scolastica per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e verificare le presenze durante le sedute - predisporre, in collaborazione con la Dirigente scolastica, le presentazioni per le riunioni collegiali - svolgere la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti. Il docente Primo collaboratore, in caso di sostituzione della Dirigente scolastica, è delegato alla firma degli atti amministrativi: atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.

**Staff del Dirigente Scolastico:** Il gruppo di staff, funzionale alla realizzazione dei percorsi educativi guidato dal Dirigente scolastico con il supporto dei più stretti collaboratori e DSGA, è formato dai docenti già individuati dal Collegio Docenti quali funzioni strumentali o responsabili di dipartimento o di indirizzo, nonché altro personale docente direttamente incaricato dal Dirigente secondo un Organigramma, annualmente rivedibile. Lo Staff è



chiamato a coadiuvare la Dirigente scolastica in relazione alle specifiche aree di competenze, nonché alla gestione ed alla realizzazione delle attività didattiche e di promozione dell'Istituto sul territorio ed in rete di scuole che saranno progettate nel corso dell'anno scolastico. Lo Staff, inoltre, partecipa attivamente al monitoraggio dei processi e degli esiti dell'azione didattica e cooperano, sulla base dei dati raccolti, alla progettazione di percorsi di miglioramento e potenziamento dell'Istituto nei diversi ambiti della sua attività culturale. I componenti dello Staff partecipano alle riunioni periodiche per verificare il trend dei processi formativi attivati, nonché per promuovere iniziative culturali in sinergia con Enti ed Istituzioni del territorio.

**Funzioni strumentale:** **Area 1** : coordinamento e gestione del PTOF; **Area 2** : interventi e servizi per gli studenti - uscite didattiche e viaggi di istruzione - rapporti con le famiglie; **Area 3** : coordinamento e promozione della valutazione e dell'autovalutazione di Istituto; **Area 4**: Orientamento e continuità educativo -formativa; **Area 5**: dispersione scolastica, inclusione alunni DVA, BES, DSA, stranieri; **Area 6**: rapporti con il territorio e organizzazione e coordinamento attività PCTO; **Area 7**: tutoraggio, supporto e formazione dei docenti - accoglienza docenti in ingresso - analisi bisogni formativi docenti, corsi di formazione - gestione e controllo della documentazione; **Area 8** : finanziamenti alle scuole PON-POR- FESR.

**Capidipartimento:** Compiti dei Capidipartimento sono di coordinare le attività delle specifiche aree interdisciplinari : **Area 1 LINGUISTICO- STORICO-LETTERARIA** Discipline coinvolte: italiano e storia; lingue straniere (inglese, francese e spagnolo), storia dell'arte, religione; **Area 2 MATEMATICO - SCIENTIFICO - TECNOLOGICO** discipline coinvolte: matematica, matematica applicata, chimica, fisica, scienze, geografia, scienze motorie - tecnologia; **Area 3 GIURIDICO-ECONOMICA** discipline coinvolte: economia aziendale, economia politica, diritto; **Area 4 INFORMATICA** discipline coinvolte: Informatica, sistemi e telecomunicazioni; telecomunicazioni ; **Area 5 EDILE-AGRARIA** discipline coinvolte: tecnologia, disegno e costruzioni; estimo topografia; **Area 6 SOSTEGNO-HANDICAP- BES** discipline coinvolte: tutte; **Area 7 ENOGASTRONOMICO** discipline coinvolte: tutte le materie



professionalizzanti. Nell'ambito della rispettiva area di intervento, ciascuno di essi avrà il compito di: a) Presiedere, in assenza della Dirigente Scolastica, le riunioni di dipartimento, che possono essere convocate dai coordinatori, anche in momenti diversi da quelli programmati nel Piano delle Attività ; b) sollecitare il più ampio dibattito tra i docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie per la Progettazione disciplinare di unità didattiche. La funzionalità didattica degli assi culturali, è basata su una trasversalità dei processi di insegnamento-apprendimento legata, essenzialmente, alla normativa sull'obbligo d'istruzione, tendente a caratterizzare i primi due anni del secondo ciclo come orientativi, cioè in grado di consentire agli alunni, senza troppe difficoltà, eventuali spostamenti nei diversi indirizzi di studio. L'impianto del secondo biennio più il quinto anno, invece, richiede una funzionalità didattica differente, più legata alla specializzazione disciplinare dei diversi indirizzi di studio e fondata su processi di insegnamento-apprendimento interni a tali indirizzi, orientati all'acquisizione di competenze caratterizzate da un progressivo tasso di professionalizzazione non riconducibile alla trasversalità del primo biennio. Nei dipartimenti nel primo biennio si lavorerà per assi mentre nel secondo biennio e quinto anno per indirizzo di studio. L'attività dei dipartimenti è predisposta, organizzata e monitorata da una commissione interdipartimentale formata dai coordinatori di dipartimento, dalle funzioni strumentali e dai coordinatori d'indirizzo. La commissione interdipartimentale viene presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato e coordinata dalla funzione strumentale n.1 – gestione del PTOF.

I **responsabili dei laboratori** (Linguistico; Scienze applicate; Biotecnologie; Informatica, Sistemi e Reti, CAT, Aula per i diversamente abili) hanno il compito della gestione degli spazi di lavoro, della vigilanza sul corretto uso degli strumenti, sul rispetto delle norme di sicurezza, sull'alternanza e calendarizzazione delle attività dei docenti che si avvalgono dei laboratori suddetti

**Animatore digitale**: Compito dell' animatore è stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere



necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

**Coordinatori dell'educazione civica:** Compito dei coordinatori per l'Educazione Civica è organizzare le attività all'interno del team dei docenti dei Consigli di classe e, in sede di scrutinio, formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente.

**Coordinatori indirizzo:** Compito dei coordinatori degli indirizzi: Amministrazione Finanza e Marketing - Turismo - Informatica e Telecomunicazione - Agraria Agroalimentare Agroindustria - Costruzioni Ambiente e Territorio - Enogastronomico, è di essere il punto di riferimento interno all'istituto relativamente a tutte le tematiche inerenti l'indirizzo di studi: normativa, programmi ministeriali, figure professionali, profili, ecc.

**Coordinatori di classe:** si occupano della stesura del piano didattico della classe - tiene regolarmente informato la Dirigente scolastica e i colleghi sul profitto e sul comportamento e li informa sui fatti più significativi della classe riferendo eventuali problemi emersi - è il punto di riferimento del consiglio di classe, degli alunni e delle relative famiglie - controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo la dovuta attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento - presiede le sedute del CdC, in assenza della Dirigente Scolastica - coordina le attività del Consiglio di classe per la valutazione e la predisposizione della documentazione e delle misure di flessibilità e degli interventi di didattica personalizzata



o individualizzata nel caso di situazioni di disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) o riconducibili al più generale caso dei bisogni educativi speciali (BES) - compila la Programmazione di classe; - partecipa alle riunioni del Gruppo di Lavoro per l'Handicap (nel caso di classi in cui siano presenti alunni con disabilità).

**Membri delle commissioni:** L'istituto si avvale della collaborazione di alcuni docenti che collaborano nelle seguenti commissioni: gruppi di lavoro delle aree coordinate dalle Funzioni Strumentali - elettorale - SOGETUR. Tali docenti si attivano per realizzare al meglio i compiti loro affidati e rendere l'ambiente di lavoro partecipativo ed coordinatore attività opzionali.

**Coordinamento della promozione della cultura della sicurezza:** I coordinatori sono professionisti, attivi nella diffusione della cultura della prevenzione attraverso progetti per l'informazione e la formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e negli ambienti di vita rivolti a studenti e operatori della scuola.

**Responsabile dei Social:** Compito del responsabile dei Social è gestire il marketing e la pubblicità sui canali Social. Questa gestione include numerosi macro-task, tra cui: pianificazione, strategia e definizione degli obiettivi - sviluppo e gestione della reputazione online.

**Referente orario scolastico:** Compito del referente è la stesura dell'orario delle lezioni in base alle esigenze della scuola.

**Responsabile piattaforma Gsuite for Education:** Compito del responsabile, incaricato dalla Dirigente Scolastica, è l'amministrazione del servizio e la gestione degli utenti e di un insieme di applicazioni.

**Nucleo Interno di Valutazione :** Compito del NIV è coadiuvare la Dirigente Scolastica nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento e proporre, in intesa con la Dirigente Scolastica, azioni per il recupero delle criticità.



**Gestione SITO WEB:** Compiti di questa figura sono : gestire il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi, anche ai fini dell'orientamento - garantire la continua fruibilità del sito assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni e di curare costantemente le caratteristiche delle informazioni sotto il profilo del loro valore comunicativo- raccogliere e pubblicare il materiale di valenza formativa e didattica prodotto da Studenti e/o Docenti - aggiornare, quando necessario, la struttura logica del sito implementando miglioramenti organizzativi - controllare la qualità dei contenuti e la loro rispondenza agli standard formativi ed educativi della Scuola - fornire consulenza e supporto per l'utilizzo del Sito Web della scuola - gestire l'Area del Sito Riservata ai Docenti.

**Referente DSA:** Compiti del referente sono : fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti - fornire indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica - collaborare all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni DSA - offrire supporto ai colleghi insegnanti riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti - curare la dotazione di ausili e di materiale bibliografico all'interno dell'Istituto - diffondere le notizie riguardanti l'aggiornamento e la formazione nel settore - fornire informazioni riguardanti Enti, Associazioni, Istituzioni, Università di riferimento - fornire informazioni riguardo a strumenti web per la condivisione di buone pratiche - fare da mediatore tra famiglia, studente (se maggiorenne) e strutture del territorio - informare gli insegnanti che effettuano supplenze nelle classi, della presenza di eventuali casi DSA.

**Coordinatori PCTO:** Compito affidato ai docenti della classe, formati sugli aspetti metodologici, didattici, procedurali e contenutistici dell'attività di PCTO. L'attività dovrà prevedere un rapporto numerico fra tutor e allievi adeguato, a garantire un efficace supporto ai giovani nello svolgimento delle attività di PCTO, oltre che un'accettabile livello di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. (cap. 8 della Guida operativa per la scuola - MIUR). Inoltre stabiliscono i contatti con i vari soggetti del territorio per individuare la tipologia di risorse



presenti.

**Referenti del Corso d'Istruzione di II livello per Adulti:** Compiti dei referenti sono : predisporre dell'orario delle lezioni - predisporre delle sostituzioni ed adeguamenti quotidiani in caso di assenza di docenti, con criteri di efficienza ed equità - collaborare con l'ufficio alunni per la gestione dei fascicoli degli alunni del corso serale - Verificare la presa visione e l'osservanza delle circolari interne - Ogni altra attività funzionale al buon andamento delle attività didattiche del corso.

**Comitato tecnico-scientifico,** composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro e delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica, con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle attività e degli insegnamenti di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità.

### ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**Direttore dei servizi generali e amministrativi** : Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

**Ufficio protocollo:** Gestione del protocollo, della posta in arrivo e in partenza, delle comunicazioni da e per l'esterno e delle pubblicazioni sul sito web della scuola - gestione delle riunioni del Consiglio di Istituto e della Giunta.

**Ufficio per il personale A.T.D.:** Attività amministrativa in attuazione della gestione del



personale interno secondo le determinazioni del Dirigente e, per il personale ATA, del Direttore S.G.A. Inoltre si occupa dei: rapporti tra il personale interno e l'amministrazione centrale - creazione, aggiornamento e cura delle certificazioni e del fascicolo personale - gestione giuridica del personale, sia per le posizioni di stato che per le assenze - gestione economica del personale, anche attraverso i rapporti con altri uffici - applicazione delle disposizioni contrattuali sia di natura giuridica che economica - controllo delle presenze del personale.

**Didattica alunni:** Consegna della documentazione ai sensi della legge 241/90 inerente al proprio carico di lavoro e in caso di emergenza identificazione del personale - archiviazione atti del proprio settore - collaborazione con d'area/personale/amm.vo- contabile/ Patrimoniale - ed ogni altra disposizione impartita dal D.S. e dal D.S.G.A - gestione flusso di comunicazione interna ed esterna per favorire il rapporto di collaborazione tra tutte le componenti della scuola e l'utenza esterna- diffusione dei servizi indicati nel PTOF ed offerti dalla Scuola.

Servizi attivati per dematerializzazione dell'attività : Registro online - Monitoraggio assenze con messagistica.

### FORMAZIONE DOCENTI IN SERVIZIO

Il nostro istituto, in coerenza con le priorità e i traguardi evidenziati nel RAV e focalizzati nel Piano di Miglioramento, ha elaborato e adottato un piano di formazione professionale che prevede azioni formative concrete per favorire **l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa** e favorire la crescita professionale delle risorse interne. Il Collegio favorisce



iniziative che fanno ricorso alla diffusione di nuove metodologie di formazione. Il Piano di formazione d'istituto potrà comprendere anche iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento. Nel Piano **saranno** precisate le caratteristiche delle attività di formazione, nelle diverse forme che queste potranno assumere, definendo le relative modalità di documentazione e attestazione. Inoltre, l'Istituto per la formazione inserirà le attività formative programmate e realizzate nella piattaforma SOFIA ([sofia.istruzione.it](http://sofia.istruzione.it)) per consentire una efficace azione di monitoraggio e a conclusione delle attività formative, saranno effettuate le relative operazioni di rendicontazione delle iniziative svolte.

In sede di progettazione delle attività, i Piani formative annuali di istituto (art. 63- 71, C.C.N.L. 2006-2009) comprenderanno:

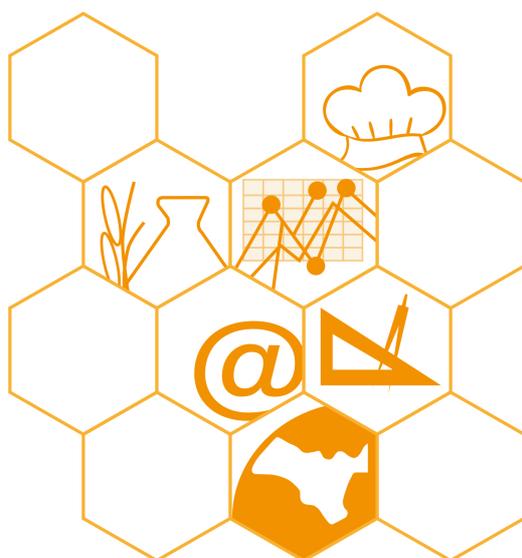
- i corsi di formazione organizzati da MIUR, eUSR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).
- libera iniziativa dei singoli insegnanti, attraverso l'utilizzo dell'apposita Carta del Docente.

**Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze**



dell'Istituto e dei docenti. Saranno ritenuti validi corsi di almeno 25 ore.

**VIENI A VIVERE LA NOSTRA SCUOLA!**



Ti aspettiamo.....